



**Presentato il Rapporto regionale annuale INAIL 2011:  
nelle Marche gli infortuni diminuiti; aumentano i casi mortali  
dovuti ai rischi della strada.**

Nelle Marche, nel 2011, gli infortuni sono diminuiti del 7,6% (nel 2010 erano scesi del 3,8%). 46 sono gli infortuni mortali, 19 in più del 2010.

**Marche - Infortuni sul lavoro avvenuti nel periodo 2010 – 2011  
COMPLESSO GESTIONI**

TERRITORIO	TOTALE INFORTUNI			CASI MORTALI		
	2010	2011	VAR % 2010/2011	2010	2011	VAR % 2010/2011
ANCONA	8.834	7.981	-9,7%	9	10	11,1%
ASCOLI PICENO	3.287	3.102	-5,6%	1	2	100%
FERMO	1.932	1.861	-3,7%	2	9	350%
MACERATA	4.773	4.482	-6,1%	5	12	140%
PESARO - URBINO	6.357	5.852	-7,9%	10	13	30,0%
<b>MARCHE</b>	<b>25.183</b>	<b>23.278</b>	<b>-7,6%</b>	<b>27</b>	<b>46</b>	<b>70,4%</b>
<b>ITALIA</b>	<b>776.099</b>	<b>725.174</b>	<b>-6,6%</b>	<b>973</b>	<b>853</b>	<b>-12,3%</b>

Anche nel 2011 l'incidenza degli infortuni mortali causati dal rischio della strada è molto elevata: 30 casi su 46.

I rimanenti 16 casi comprendono: 10 eventi collegati al rischio delle attività agricole, 5 accaduti nei cantieri, un caso avvenuto nell'ambito dell'attività alberghiera.

Dal lato delle Malattie professionali, nelle Marche nel 2011 sono state denunciate 3.259 tecnopatie con un incremento del 21% rispetto all'anno precedente. Si tratta di un aumento più che doppio di quello registrato in ambito nazionale (9,6%).

Le cause di tale andamento sono da individuarsi principalmente in una approfondita e capillare diffusione delle conoscenze sui possibili fattori di rischio a cui sono esposti i lavoratori.

Mentre gli infortuni della regione costituiscono il 3,2% del totale nazionale, per le malattie professionali l'incidenza è pari al 7%.

**Marche - Malattie professionali manifestatesi nel 2010 e 2011 denunciate all'INAIL per gestione e territorio**

GESTIONE	ANCONA		ASCOLI PICENO		FERMO		MACERATA		PESARO-URBINO		MARCHE			ITALIA		
	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	VAR. %	2010	2011	VAR. %
AGRICOLTURA	47	43	98	192	40	101	186	185	81	123	452	644	42,5%	6.389	7.971	24,8%
INDUSTRIA E SERVIZI	504	481	382	394	254	347	464	573	603	801	2.207	2.595	17,6%	35.620	38.073	6,9%
DIPENDENTI CONTO	5	6	13	1	4		4	6	5	5	31	18	-41,9%	425	486	14,4%
TOTALE	556	530	493	588	298	448	654	764	689	929	2.690	3.259	21,2%	42.465	46.558	9,6%

La presentazione del Rapporto regionale è stata inoltre l'occasione per un confronto sul tema del welfare regionale con l'Assessore regionale al Lavoro, Formazione e Istruzione, Marco Luchetti e con rappresentanti delle istituzioni, delle Associazioni datoriali e delle Parti sociali.

In questo periodo caratterizzato da una profonda crisi, il confronto è necessario per consolidare un sistema sinergico, indispensabile per mettere in campo risorse e mezzi al servizio della collettività.

“L'INAIL Marche vuole continuare ad esercitare - ha affermato Antonella Onofri, direttore regionale – con sempre maggiore compiutezza, un ruolo centrale nel welfare regionale, facendosi carico di catalizzare, attraverso la condivisione con gli altri soggetti che operano in tale ambito, le tante energie positive presenti nel territorio, accompagnando così l'ormai inevitabile passaggio dal welfare tradizionale ad un nuovo welfare che, attraverso l'incontro di competenze e professionalità, renda possibile continuare a garantire ai cittadini la crescita ed il benessere.”